LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
24-OTT-2018
da pag. 7
Dir. Resp.: Giuseppe De Tomaso
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 29504 - Diffusione: 22342 - Lettori: 452000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 12 %

IL BATTERIO DEGLI ULIVI COLDIRETTI E COPAGRI CONSEGNANO I DOCUMENTI: DEROGHE E SGRAVI

Xylella, le proposte pugliesi al Ministero

A partire dalla definizione di norme speciali che consentano di superare i blocchi all'abbattimento delle piante anche nelle aree tutelate e di impedire che il ricorso alla giustizia amministrativa regionale del TAR, possa diventare un impedimento alla difesa degli interessi della collettività e del bene comune, alla dotazione specifica del Fondo di Solidarietà Nazionale, dalla moratoria dei mutui, al Piano Olivicolo Nazionale e la zonazione. Sono solo alcune delle sollecitazioni contenute nel «documento in 14 mosse», illustrato da Coldiretti Puglia al Ministero, per dare un contributo utile alla scrittura del «Decreto Xylella» che rappresenti veramente una svolta, sia condiviso da agricoltori, frantoi cooperativi e privati e vivaisti e da tutti i territori con il primo vero piano di comunicazione istituzionale e che dia immediatamente corso agli investimenti, per cui serve una cabina di regia che riunisca i livelli nazionale e regionale per una strategia efficace contro la Xylella. «Abbiamo presentato un documento di richieste», psiega il presidente di Coldiretti Lecce **Gianni Cantele**, secondo il quale è auspicabile «che nella prossima legge di bilancio possano essere previste risorse aggiuntive, integrate anche da interventi della Regione Puglia considerato che 5 milioni di Euro previsti per il triennio 2018-2020 sono stati un atto di buona volontà»

Procedure di eradicazione lunghe, farraginose e costose e monitoraggio interrotto nelle nuove zone infette sono state alcune delle criticità segnalate dalla delegazione della Copagri Puglia. In un documento, illustrato dal presidente regionale **Tommaso Battista**, un elenco di proposte: una cabina di regia da istituire al ministero; potenziare la ricerca e la sperimentazione di varietà di olivo resistenti al batterio; coordinare gli interventi di sostegno, compresi quelli del Psr Puglia attivando misure di solidarietà ad oggi mancate; deroga per le imprese olivicole che insistono nelle aree colpite dalla xylella; svellimento delle piante con procedure semplificate; agevolazioni di carattere fiscale e previdenziale.

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE